

- SOPPRESSIONE DELL'UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA AEREA DI FORLÌ'-CESENA;
- DEFINIZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA PER LA STAGIONE INVERNALE 2013/2014, CON L'IMPIEGO DI 214 UNITA';
- TRASFERIMENTO DEL 7° REPARTO VOLO DELLA POLIZIA DI STATO DALL'ELIPORTO DI ABBASANTA (OR) ALL'AEROPORTO DI ORISTANO-FENOSU;
- PIANO DI ASSEGNAZIONE DEGLI AGENTI DI NUOVA NOMINA AL TERMINE DEI CORSI DI FORMAZIONE, PER UN TOTALE DI 2.741 UNITA'.

La Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha proseguito nel corso del 2013, l'attività di coordinamento delle Missioni civili, in ambito internazionale, finalizzate al mantenimento e alla stabilizzazione della pace, che hanno trovato copertura finanziaria nella Legge n. 12 del 1° febbraio 2013, che ha autorizzato la spesa fino al 30 settembre 2013 e nella Legge n. 135 del 9 dicembre 2013, che ha autorizzato la spesa fino al 31 dicembre 2013.

Trattasi di missioni in cui le posizioni ricoperte da unità appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato hanno assunto notevole importanza nel contesto delle iniziative di cooperazione internazionale nel Mediterraneo, in particolare nei Paesi dell'area balcanica, per materie di specifica professionalità quali il contrasto a tutte le forme di criminalità, la tutela delle frontiere (con particolare riferimento al fenomeno della tratta degli esseri umani), l'addestramento delle locali polizie e il concorso nella stesura di processi legislativi indispensabili nei processi di democratizzazione successivi ad eventi bellici o comunque alle situazioni di grave crisi.

E' stata, pertanto, valutata ad ogni richiesta di candidature da parte degli organismi internazionali l'opportunità di invio in missione di qualificati rappresentanti – Funzionari, Sostituti Commissari, Ispettori, Sovrintendenti ed Assistenti – in alcune *posizioni chiave* non solo che esaltassero le qualità professionali del personale ma che rappresentassero anche un utile raccordo con gli Organi centrali del Dipartimento.

Si sottolinea, in tale ottica, l'impegno della Polizia di Stato in missioni civili della PESC/PSDC (Politica Europea di Sicurezza e Difesa) dell'Unione Europea:

1. in Kosovo nell'ambito della Missione denominata **EULEX (European Union Rule of Law Mission in Kosovo)** con l'invio in teatro operativo di n° 24 unità;

2. in **Palestina**, ove, con compiti di cooperazione in materia di giustizia amministrativa, nell'ambito della missione **EUPOL-COPPS** è presente con una unità del ruolo Ispettori della Polizia di Stato.

Si è, inoltre, continuato ad assicurare in Kosovo la presenza della Polizia di Stato nella missione **UNMIK (United Nation Mission in Kosovo)**, sotto egida O.N.U., con una unità del ruolo ispettori.

L'8 aprile 2013 sono state avviate le attività del Core Team della missione civile PSDC dell'Unione Europea in Libia nel settore della sicurezza delle frontiere nell'ambito della quale è presente **un funzionario** della Polizia di Stato, in qualità di *Border Guard Adviser*.

Il 22 maggio 2013 il Consiglio dell'Unione Europea, con la Decisione 2013/233/PESC, ha istituito ufficialmente la predetta missione denominandola **EUBAM Libya (European Union Border Assistance Mission in Libya)**, volta alla formazione del personale libico per l'attività di sicurezza delle frontiere terrestri, marittime ed aeree e alla consulenza per la gestione integrata delle frontiere (IBM). I membri del *Core Team* sono transitati di diritto nell'organigramma della missione.

Le modalità di invio con mandati di partecipazione alle citate missioni internazionali sono state organizzate previa formazione del personale a mezzo di uno specifico corso di specializzazione, non prima di una attenta verifica di carattere sanitario e psico-attitudinale.

Questa Direzione Centrale ha coordinato, altresì, le richieste di distacco di Esperti Nazionali presso il Segretariato Generale del Consiglio U.E., il Servizio d'Azione Esterna Europeo (SEAE), l'Agenzia Frontex, l'Agenzia Europol e Cepol.

Infine, si è provveduto ad individuare e coinvolgere le varie Direzioni Centrali, ognuna per le materie di competenza, per l'invio di dirigenti/funzionari per la frequenza di circa 60 corsi/seminari tenutesi nei vari Stati membri della U.E., organizzati dall'Accademia Europea di Polizia (CEPOL), finalizzati a favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze operative tra le forze di Polizia di tutta Europa.

Nell'ambito delle competenze istituzionali in materia di organizzazione e pianificazione generale delle risorse della Polizia di Stato si è provveduto altresì alla:

- predisposizione ed emanazione del decreto, a firma del Capo della Polizia, sull'attività di paracadutismo del NOCS;
- ratifica dell'esito delle elezioni per le cariche sociali nazionali dell'ANPS;
- predisposizione della direttiva sul Brevetto Sportivo Tedesco "DSA";
- istituzione di un tavolo tecnico incaricato di predisporre uno schema di convenzione coi trasportatori privati per il trasporto dei mobili e delle masserizie dei dipendenti trasferiti d'ufficio;
- istituzione di un tavolo tecnico interdirezionale per il passaggio delle competenze stipendiali dalla Polizia di Stato al MEF;

- istituzione di un tavolo tecnico interdirezionale sulle problematiche afferenti le camere di sicurezza;
- istituzione di un tavolo di coordinamento sull'indennità mensile di comando già prevista per le unità navali;
- organizzazione della 1<sup>a</sup> edizione dello *stage* per Magistrati Ordinari Tirocinanti, nominati con D.M. 8.6.2012, presso le strutture della Polizia di Stato;
- trattazione e consegna di 29.034 diplomi e comunicazioni per la partecipazione agli eventi di cui ai decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2006 e 21 ottobre 2009, per i quali è previsto il rilascio dell'attestato di pubblica benemerenzza;
- prosecuzione dello studio e dell'analisi degli schemi di disegni legge di specifico interesse per la Polizia di Stato in materia di difesa presidi, albo delle qualifiche, riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia, partecipazione di personale delle Forze di Polizia alle missioni internazionali, produttività del lavoro pubblico, sviluppo economico e competitività, polizia locale, sicurezza sui luoghi di lavoro, misure di contrasto della criminalità, sicurezza sulle piste da sci, taglia leggi, codice dell'ordinamento militare;
- predisposizione delle risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare (interrogazioni parlamentari, interpellanze, question time).

Al fine di ottimizzare le esigenze informatiche e di telecomunicazione degli Uffici della Polizia di Stato dislocati sul territorio, sono state sviluppate nell'anno 2013 le seguenti progettualità:

- **TESSERA DEL TIFOSO:** questa Direzione Centrale ha seguito, anche nel corso dell'anno 2013, il progetto "Circolarità della Tessera del Tifoso", parte integrante del precedente progetto "Verifica dei requisiti ostativi per l'accesso alle manifestazioni sportive" e volto ad attuare quanto stabilito con Legge del 4 aprile 2007, n.41 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, recante misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche". Ad oggi il sistema è funzionante e supportato da un servizio di help desk di primo e secondo livello presso il CEN di Napoli.
- **SPACE/GEA:** questa Direzione Centrale, mediante propri rappresentanti, ha preso parte a gruppi di lavoro presso l'Ufficio per l'Amministrazione Generale per fornire un qualificato supporto tecnico per la gestione ed evoluzione dei sistemi informatici SPACE/GEA (per l'informatizzazione delle procedure in materia di armi ed esplosivi sul territorio nazionale).
- **PROGETTO GINEVRA:** in supporto alla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, questa Direzione Centrale ha collaborato per la definizione dei requisiti funzionali del sistema Ginevra, volto alla realizzazione di una piattaforma informatica per la raccolta e l'analisi delle informazioni attinenti le manifestazioni di rilievo sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, le manifestazioni.

- **PROGETTO GESTIONE UFFICIO SANITARIO NAZIONALE (G.U.S.-N.):** a seguito del buon esito della sperimentazione del sistema GUS in alcuni uffici sanitari provinciali, questa Direzione Centrale ha collaborato con la Direzione Centrale di Sanità per la definizione puntuale dei requisiti funzionali del nuovo Sistema denominato GUS-Nazionale, che una volta realizzato, a seguito della assegnazione della relativa gara d'appalto, verrà diffuso a tutti gli uffici sanitari della Polizia di Stato presenti sul territorio nazionale.
- **PROGETTO MIPG (Modello d'Indagine di Polizia Giudiziaria):** nel corso dell'anno 2013 è stata conclusa la sperimentazione avviata con la Divisione Anticrimine della Questura di Roma e la Divisione Anticrimine della Questura di Palermo, riguardante il modulo del sistema MIPG per la protocollazione e la gestione della versione elettronica degli atti, al fine di un più efficiente impiego del personale e per una maggiore efficacia nella gestione degli atti d'ufficio. E' stato adeguato il sistema alle vigenti normative emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale ed è in atto la diffusione a livello nazionale. E' stata predisposta una piattaforma di e-learning per la formazione del personale. Si segnala la diffusione, a livello nazionale, anche della centralizzazione del Sistema MIPG presso il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato, al fine di una gestione uniforme del suddetto sistema, utilizzato presso gli uffici centrali e periferici. Si segnala infine il miglioramento del modulo denunce, adesso integrato con ogni tipologia di reato presente nella banca dati SDI.
- **PROGETTO (Video.SORveglianza.REte):** in relazione al Sistema di videosorveglianza intercòmunale e di lettura automatizzata delle targhe della provincia di Treviso, questa Direzione Centrale ha partecipato e collaborato, per gli aspetti di specifica competenza tecnica alla realizzazione ed alla diffusione del progetto.
- **INTEGRAZIONE DEI PROGETTI DI INFORMATIZZAZIONE NELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO:**  
in relazione alle proprie competenze istituzionali e nell'ottica di ottimizzare la struttura organizzativa, l'uso delle risorse umane e le tecnologie disponibili, questa Direzione Centrale ha verificato, disposto e monitorato che tutti i progetti di informatizzazione si possano integrare nell'infrastruttura tecnologica (hardware/software) del Centro Elettronico Nazionale di Napoli.
- **PROGETTO SOFTCONSOLE - 112NUE (EVOLUZIONE DEL SERVIZIO EMERGENZA):** allo scopo di dare attuazione agli obblighi comunitari in materia di numero unico di emergenza (NUE112) e in particolare all'obbligo connesso con l'identificazione e localizzazione del chiamante, è stato avviato, in stretta sinergia con la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale e con la Direzione Centrale Anticrimine, un sistema (*SoftConsoleNue*) di gestione delle chiamate di emergenza dirette alla numerazione 112 che consente, oltre l'identificazione del numero telefonico chiamante, anche la localizzazione del relativo terminale telefonico (mobile/fisso) da parte dell'operatore, la compilazione della scheda contatto e lo smistamento della telefonata alle forze di Polizia.

- **PROGETTO SCT (Sistema per il Controllo del Territorio):** questa Direzione Centrale ha collaborato con la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale e con la Direzione Centrale Anticrimine per la definizione dei requisiti funzionali nella fase attuativa del nuovo Sistema per il Controllo del Territorio (SCT). Il suddetto sistema è in grado di fornire agli operatori della sala operativa uno strumento semplice ma allo stesso tempo in grado di gestire richieste di emergenza e gli interventi eseguiti dagli equipaggi (volanti e uomini) sul territorio di competenza di ogni Questura.
- **CENTRO MONITORAGGIO TELEMATICO DELLA POLIZIA DI STATO:** il Centro di Monitoraggio Telematico (CMT), localizzato in Spinaceto (Roma), è incardinato nella Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato e nasce come elemento fondamentale di ausilio per il Sistema per il Controllo del Territorio della Polizia di Stato (SCT) verso tutti gli operatori delle Questure che utilizzano l'SCT. Durante l'anno 2013, il suddetto centro ha svolto attività di supporto, coordinamento, manutenzione ed assistenza sistemistica sul sistema SCT, registrando un numero complessivo di 1426 interventi (*267 interventi per segnalazioni di blocco dei sistemi - 1159 interventi per segnalazioni di ausilio sull' utilizzo dell'SCT*). Il CMT ha inoltre provveduto a:
  - supportare i Focal Point Provinciali per rinnovo delle credenziali e procedure SDI
  - all'acquisizione dei riferimenti di tutte le "Postazioni Certificate" presenti negli Uffici della Polizia di Stato dislocati sul territorio Nazionale nonché a fornire la statistica semestrale così come richiesto dal Garante per la protezione dei dati personali
  - fornire il necessario supporto logistico per il sviluppo e collaudo del sistema ICT e Softconsole del nuovo applicativo 112NUE
  - provvedere alla raccolta dei dati di oltre 1700 utenti, per l'estensione del servizio di digitalizzazione 113 ai nuovi centri di risposta della Polizia di Stato
  - alla distribuzione della fornitura di 708 personal computer e relativi monitor per l'implementazione hardware del sistema MipgWeb alle zone Tlc del Territorio Nazionale in conformità piano di distribuzione Ministeriale.
- **VODAFONE ANGEL:** nel corso dell'anno 2013 questa Direzione Centrale ha collaborato, insieme alla Direzione Centrale Anticrimine e alla Fondazione Vodafone alla stesura di un disciplinare tecnico da allegare al Protocollo d'Intesa "Vodafone Angel" stipulato fra la Polizia di Stato e la Fondazione Vodafone Italia, finalizzato alla diffusione di un strumento di pronto intervento per le donne vittime di violenza, sull'intero territorio nazionale.
- **E-CALL:** questa Direzione Centrale ha fornito un contributo tecnico in merito al sistema "e-Call" (*integrato con il 112NUE*) promosso dalla Commissione Europea per assistere rapidamente tutti gli automobilisti coinvolti in una collisione in qualsiasi parte dell'Unione europea.

- **SDI-PATENTI:** nel corso dell'anno 2013 questa Direzione Centrale ha collaborato con il Dipartimento per i trasporti terrestri per la definizione puntuale dei requisiti funzionali del nuovo Sistema denominato "SDI-Patenti", requisiti indispensabili per stabilire le modalità del collegamento telematico tra il sistema informativo del Dipartimento per i trasporti terrestri (*Ministero dei Trasporti*), il sistema del Dipartimento per le politiche del personale (*Ministero dell' Interno*), il CED Interforze (*tramite le Questure*) ed il sistema informativo del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la trasmissione delle informazioni necessarie a impedire il rilascio di titoli abilitativi alla guida e l'acquisizione dei dati relativi alla revoca degli stessi (art.3, comma 52, Legge 94/2009).
- **SOS SORDI:** in supporto all'Ente Nazionali Sordi (ENS), questa Direzione Centrale ha collaborato per la definizione dei requisiti tecnico/funzionali in merito al progetto "SOS SORDI" presentato e diffuso dall'Ente Nazionali Sordi per consentire a persone affette da sordità di inviare una richiesta di emergenza 113 alle sale operative delle Questure (113), tramite l'inoltro di mail/sms da parte di smarphone e tablet.
- **Ri.Sc. – PERSONE SCOMPARSE:** questa Direzione Centrale ha proseguito la gestione del progetto Ri.Sc – Persone Scomparse, finalizzato a fornire uno strumento di supporto agli operatori della Polizia Scientifica della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato e del Dipartimento della Polizia Penitenziaria, nella ricerca delle persone scomparse e dei cadaveri non identificati. Sono state tenute diverse riunioni con il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse e con le altre Forze di Polizia, per verificare l'andamento del sistema e valutare le possibili ulteriori funzionalità. Nel 2013 sono state apportate alcune modifiche evolutive al sistema, che consentono di:
  - allargare i criteri di ricerca sia nel caso di persone scomparse che di cadaveri non identificati
  - agli operatori della Polizia Scientifica e del Nuclei Investigativi dell'Arma dei Carabinieri, di compilare le suddette schede solo per gli aspetti più salienti (denti, segni particolari, età, etnia, ecc)
  - migliorare l'algoritmo di matching
  - scaricare i dati delle schede post-mortem, compilata dai medici legali, dinamicamente.
- **CORSO RiSc – FOCAL POINT:** i referenti di questa Direzione Centrale, in qualità di gestori del sistema RiSc hanno svolto attività di docenza nell'ambito dei corsi formativi interforze.
- **AGENDA ELETTRONICA:** è il sistema di prenotazione degli appuntamenti presso l'Ufficio Passaporti di competenza, allo scopo di presentare la domanda di rilascio del passaporto e consentire l'acquisizione dei dati biometrici (foto e impronte digitali). Il sistema è stato per alcuni aspetti perfezionato per renderlo maggiormente aderente alle esigenze dei cittadini.

Di seguito si riportano i dati numerici salienti del servizio di agenda per l'anno 2013:

- Numero cittadini iscritti al servizio: circa 660.000
- Numero appuntamenti presi dai cittadini: circa 257.000

- **MONITORAGGIO DATI SDI DEI CADAVERI NON IDENTIFICATI E DELLE PERSONE SCOMPARSE:** questa Direzione Centrale nel corso del 2013 ha proseguito nell'attività di monitoraggio e controllo di qualità sulle denunce di cadaveri non identificati e di persone scomparse (suddivise per minorenni e maggiorenni), in stretta sinergia con gli uffici delle Questure presenti sul territorio nazionale. Il monitoraggio ha riguardato la verifica numerica dei dati inseriti, raffrontandoli con quelli della banca dati interforze SDI in cui vengono inserite le relative denunce, e la verifica qualitativa sul corretto inserimento dei dati di dettaglio delle persone scomparse e dei cadaveri non identificati, indispensabili per il corretto funzionamento del sistema di raffronto scomparsi/cadaveri.
- **FOCAL POINT NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO:** nel corso dell'anno 2013 il "Focal Point Nazionale della Polizia di Stato" quale referente unico, per gli Uffici periferici (Questure, Commissariati, Specialità...), in materia di sicurezza per l'accesso alla Banca Dati Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, si è occupato dell'abilitazione dei Focal Point presso gli Uffici Periferici. Nell'ambito della gestione delle utenze di banche dati correlate allo SDI, si è occupato della gestione delle utenze della Banca Dati Anagrafica del Comune di Roma e delle utenze per l'accesso alla banca dati delle Camere di Commercio (Infocamere). Inoltre, sulla base delle prescrizioni emanate dal Garante, al fine di garantire la sicurezza dei dati contenuti nella banca dati dello SDI e consentire la verifica degli accessi da parte degli operatori, nel corso dell'anno 2013, presso gli Uffici periferici è proseguita l'attività di monitoraggio riguardante il numero di postazioni certificate che accedono allo SDI. Infine si occupa costantemente, su indicazione della Direzione Centrale Polizia Criminale, del controllo di qualità dei dati inseriti dalla periferia nella Banca Dati SDI, inviando agli uffici interessati le correzioni da effettuare.
- **PASSAPORTO ELETTRONICO:** il sistema informativo consente di gestire tutte le fasi del rilascio dei passaporti in Italia presso Questure e Commissariati e consente di certificare i passaporti emessi presso Ambasciate e Consolati all'estero. Nel corso del 2013 sono stati rilasciati circa 1.116.420 passaporti in Italia e circa 255.780 all'estero. Presso il Centro Elettronico Nazionale di Napoli è istituito un servizio di help desk per gli operatori degli Uffici Passaporti. E' garantito inoltre un servizio di assistenza on site sulle postazioni di front office e di back office di Questure e Commissariati. Tra le principali innovazioni nel corso del 2013 (in fase sperimentale presso le sedi di Roma, Verona e Bari) ricordiamo l'attuazione di una sperimentazione nell'ambito della convenzione con Poste Italiane per l'invio del passaporto direttamente al domicilio del titolare.

- **SMART CARD OPERATORE (SCO):** questa Direzione Centrale, oltre a procedere al rinnovo e alla distribuzione della “smart card operatore” alle Questure, che hanno lo scopo di proteggere l’accesso alle impronte digitali memorizzate nel chip del libretto, ha implementato il servizio “Gestione SCO” che riduce al minimo i disagi derivanti dalla distribuzione sul territorio.
- **PROGETTO GALILEO – Servizio di localizzazione PRS:** questa Direzione Centrale, in stretto accordo con la Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e la Gestione Patrimoniale, ha partecipato, nel corso dell’anno, ad un tavolo tecnico interforze finalizzato alla preparazione di un workshop relativo all’impiego del servizio di localizzazione PRS da parte delle Forze di Polizia Italiane, nel più generale contesto nazionale coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le esigenze sono state confrontate, condivise e successivamente comunicate ed esposte all’Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia per l’inoltro alla Segreteria del Dipartimento. Nello scorso maggio 2013 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è tenuto il “workshop sull’uso civile del servizio di navigazione satellitare P.R.S.”
- **PROGETTO ALLOGGIATI WEB:** questa Direzione Centrale ha dato piena attuazione al Decreto del 7 gennaio 2013 che disciplina la materia della comunicazione all’Autorità locale di P.S., entro le 24 ore, delle persone alloggiate in strutture ricettive, a seguito del parere favorevole del Garante della Protezione dei Dati Personali, al quale sono state illustrate da questa Direzione Centrale le caratteristiche e le funzionalità tecniche del software. La nuova procedura è stata fortemente implementata presso tutte le 103 Questure. Allo stato attuale risultano abilitate al servizio circa 100.000 strutture ricettive. Nel corso del 2013 sono state ricevute oltre 95.000.000 schedine alloggiati.
- **BANCA DATI GIURIDICA DEL PERSONALE E GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI DELLA POLIZIA DI STATO:**  
il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema informativo nazionale per la gestione amministrativa delle risorse umane della Polizia di Stato.  
Il Gruppo di Lavoro ha proceduto con le attività di diffusione dell’applicativo, con relativa formazione, presso ogni articolazione della Polizia di Stato. Rimangono ancora, per completare la diffusione del sistema a tutte le articolazioni della Polizia di Stato sul territorio nazionale, gli Uffici dei Reparti Mobili ed i Reparti della Polizia Stradale. Il sistema, ad oggi, gestisce circa 80.000 utenti.
- **SERVIZI MONEY TRANSFER:** in adempimento a quanto previsto dalla normativa di cui alla Legge 15 luglio 2009, n. 94 art. 1 comma 20, gli operatori addetti nell’attività finanziaria trasmettono alle Questure competenti le informazioni sui soggetti sprovvisti di titolo di soggiorno, che effettuano operazioni di trasferimento fondi, attraverso la casella di posta “corporate”, [legge94.SiglaProvincia@poliziadistato.it](mailto:legge94.SiglaProvincia@poliziadistato.it).  
Con Decreto del Sig. Capo della Polizia e in linea con la pianificazione strategica e la programmazione economico-finanziaria, fissate nella Direttiva Annuale del Sig.

Ministro dell'Interno del 1° aprile 2011, è stato dato avvio alla realizzazione del sistema informatico dei servizi di “*Money Transfer*”. Esso permette, agli operatori del settore di trasmettere, tramite un apposito portale della Polizia di Stato, esposto su rete Internet e allocato presso il Centro Elettronico Nazionale di Napoli, alle Questure competenti per territorio, i dati relativi ai cittadini extracomunitari senza titolo di soggiorno. Il contratto per lo sviluppo software è stato stipulato e sono in corso le attività di adeguamento del software Alloggiati alle nuove esigenze. La Questura di Napoli è stata individuata quale sede di test e sono state contattate alcune società di Money transfer per avviare una fase sperimentale.

- **POLIGONI DI TIRO:** in rapporto alle attuali contingenze finanziarie si è approfondita la tematica, in sede interforze, sulla opportunità di condividere l'utilizzo dei poligoni di tiro disponibili a ciascuna Forza di Polizia. Questa Direzione Centrale, insieme alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale e la Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione, ha effettuato il monitoraggio dei poligoni sul territorio e ha predisposto le azioni da intraprendere per garantire l'addestramento a tutto il personale, nel rispetto della disciplina giuridica del settore, attualmente vigente.
- **CAPSICUM:** in riferimento al decreto ministeriale di modifica del D.M. 4 marzo 1987 n. 145 recante “Norme concernenti l'armamento individuale degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è stata conferita la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza”, questa Direzione Centrale nel corso dell'anno 2013 ha partecipato alle riunioni interforze presso l'Ufficio Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia al fine di valutare lo studio sulle caratteristiche tecniche e sull'utilizzo delle bombolette spray antiaggressione al capsicum (*contenente oleoresinacapsicum*) per l'eventuale utilizzo e le modalità di impiego del prodotto in argomento.
- **BRACCIALETTO ELETTRONICO:** questa Direzione Centrale nel corso dell'anno 2013 ha partecipato a delle riunioni interforze presso l'Ufficio Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia al fine di esaminare lo studio sui contributi, forniti da tutte le Forze di Polizia e presenti nel documento tecnico, inerenti la tecnologia e le modalità di utilizzo nonché il sistema di monitoraggio a distanza del servizio “Bracciale Elettronico” per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, secondo quanto previsto dal Legislatore.
- **FURTO D'IDENTITÀ:** in applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo n.64 del 11 aprile 2011 e successive modifiche, si è provveduto a perfezionare il documento tecnico contenente le modalità di collegamento tra il Sistema Pubblico di Prevenzione gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Banche Dati per il Passaporto Elettronico ed il Permesso di Soggiorno.

Inoltre, particolare attenzione è costantemente rivolta ai rapporti intercorrenti tra la Polizia di Stato e la collettività, in occasione di cerimonie e celebrazioni, nel duplice intento di alimentare il rapporto fiduciario con l'utenza e rendere onore alla memoria di coloro che hanno sacrificato la vita per l'istituzione. A titolo esemplificativo si rammentano le numerose cerimonie d'intitolazione delle strutture della Polizia di Stato

dell'intero territorio nazionale, tributate alla memoria di appartenenti che hanno immolato la propria vita per il servizio.

Tenendo conto delle anzidette finalità, costantemente armonizzate e racchiuse nella funzione di rappresentanza che l'ufficio svolge, sono state realizzate importanti cerimonie solenni e manifestazioni che hanno coinvolto non solo la cittadinanza ma anche personalità civili, militari e del mondo dello spettacolo: il 161° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, la deposizione della corona, da parte del Capo della Polizia, in ricordo dei caduti presso l'Altare della Patria, la Guardia d'Onore al Quirinale, il LXVII Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana, le celebrazioni in onore di San Michele Arcangelo patrono della Polizia di Stato, l'organizzazione della cerimonia d'insediamento del Capo della Polizia, la cerimonia di celebrazione del "Giorno della Memoria" in ricordo delle Vittime del Terrorismo, le cerimonie di giuramento dei corsi allievi agenti. Ha costituito, altresì, attività di rappresentanza il Premio "Personalità Europea 2013", il Premio "Emanuela Loi" e il Premio "Scudi San Martino", che hanno visto assegnare riconoscimenti da parte di alte Istituzioni a giovani appartenenti alla Polizia di Stato che hanno contribuito alla difesa della legalità del Paese.

L'Ufficio Storico della Polizia di Stato, oltre alle tradizionali attività di raccolta, conservazione e studio del patrimonio documentale e dei cimeli della Polizia, ha dato avvio a numerose attività volte alla diffusione della conoscenza della nostra Istituzione.

Ha curato la diffusione e la promozione del *Primo Quaderno dell'Ufficio Storico della P. di S.* dal titolo "*Poliziotti d'Italia, tra cronaca e storia, prima e dopo l'Unità*", realizzato nel 2012, che è stato presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino e al Festival "Caffeina" 2013 di Viterbo.

Ha pubblicato la riedizione del volume *L'Ufficio Storico della Polizia di Stato. Guida alla Collezione*. Rispetto alla prima edizione del 2011, l'opera offre, oltre a diversi contenuti aggiuntivi, una grafica brillante e una ricchissima dotazione di "cimeli", armi e uniformi dei diversi Corpi di Polizia succedutisi dal 1852.

Ha in corso di realizzazione il *Secondo Quaderno* dal titolo *Giuseppe Dosi. Il poliziotto-artista che inventò l'Interpol italiana*. Al menzionato progetto editoriale concorrono docenti e ricercatori di storia di diversi Atenei nonché criminologi e funzionari dell'Archivio di Stato. Il volume sarà pubblicato per la metà del 2014.

Inoltre, ha in corso la raccolta di fonti archivistiche per il *Terzo Quaderno* "*Poliziotti per la Libertà*", dedicato al contributo offerto dai poliziotti alla Guerra di Liberazione contro il nazifascismo.

L'Ufficio in menzione ha continuato a sviluppare la sua azione anche nell'ambito della *Cultura della Legalità*, collaborando attivamente, come avvenuto negli anni precedenti, con l'Associazione "*Arte Indivisa*" di Torino al progetto della Mostra "*Cultura+Legalità=Libertà. L'arte contro le mafie*", che è stata inaugurata nel decorso anno a Napoli (gennaio 2013) e Monte Sant'Angelo (FG) agli inizi del mese di ottobre.

Nel 2013 è proseguita la collaborazione con Atenei, Istituti, Archivi e Musei italiani per l'avvio e/o la realizzazione di iniziative e progetti quali:

- elaborazione di un *Protocollo Quadro* con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali, dei Beni Culturali del

Territorio) finalizzato allo sviluppo di future azioni e attività progettuali tese alla conservazione, valorizzazione e promozione dei rispettivi patrimoni storico – culturali;

- rapporto di collaborazione con l'Università di Siena per la realizzazione dell'*Antologia del Manuale del funzionario di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria* (1863-1912);

- progetto di convenzione con l'Istituto Cinematografico Luce Cinecittà per la conversione in digitale del patrimonio video-cinematografico dell'Ufficio storico;

- mostra documentaria su *Giuseppe Dosi, l'inventore della Interpol* in collaborazione col Museo storico della Liberazione di Via Tasso e l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, la cui inaugurazione è prevista in concomitanza con l'uscita del Secondo Quaderno nel corso del 2014.

- realizzazione del *Museo Virtuale della Polizia di Stato* in collaborazione con la Segreteria del Dipartimento della P.S. – Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale per renderlo fruibile sui Siti istituzionali.

E' proseguita la collaborazione col Centro Studi Gabriele Galantara per la satira sociale e di costume di Montelupone (MC), concretizzatasi a Reggio Calabria in occasione del 161° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato con l'allestimento della Mostra "*In Nome della Legge*".

Un contributo significativo è stato riservato alla "comunicazione" con la partecipazione del Dirigente dell'Ufficio Storico, in qualità di relatore, alle seguenti iniziative:

- 39° Congresso della Commissione Internazionale di Storia Militare (Torino, 1 - 6 settembre 2013) dal titolo "Le Operazioni interforze e multinazionali nella storia militare";

- Centenario dell'Ufficio Storico della Marina Militare;

- Conferenza sulla storia della Polizia di Stato tenuta ai frequentatori del Corso di formazione per l'immissione nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato alla Scuola Superiore di Polizia cui hanno partecipato gli Autori del *Primo Quaderno* dell'Ufficio Storico;

- Lezione sulla storia della Polizia di Stato al 10° Corso di formazione per Direttori Tecnici della Polizia di Stato alla Scuola per Ispettori di Nettuno.

Di particolare rilievo per una maggiore diffusione della conoscenza della storia della Polizia è stato il contributo offerto all'Ufficio Relazioni Esterne del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di nuovi contributi web per il Sito della Polizia di Stato tra cui un *database* di tutti i poliziotti decorati al Valore Militare che è stato fornito anche alla Scuola Superiore di Polizia e alla Presidenza nazionale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato per renderlo fruibile nei rispettivi ambiti di attività. Le pagine web comprendono attualmente sei rubriche tematiche che verranno aggiornate periodicamente nel 2014.

L'Ufficio Storico ha anche contribuito:

- alla realizzazione del *Museo Virtuale della Polizia Stradale*;
- alla redazione dei seguenti articoli per la Rivista "Polizia Moderna": *Ricordi in filigrana* (maggio 2013) e *Polizia da copertina. Le nostre divise nelle tavole di Beltrame e Molino* (Inserto - luglio 2013) ;

Molto nutrita è risultata, altresì, la partecipazione agli eventi organizzati dall'Ufficio Relazioni Esterne per la promozione della *Legalità*.

Significativo è stato, poi, il contributo offerto agli Uffici Centrali e Periferici dell'Amministrazione della P.S. :

- allestimento di uno spazio espositivo in occasione della Mostra fotografica per la *Tavola rotonda per i 40 anni della DIGOS di Milano*, tenutasi a Roma alla Scuola Superiore di Polizia, il 20 giugno 2013;
- allestimento mostra e partecipazione alla conferenza “*Sacrificio e Onore. La Polizia al servizio dei Cittadini*” a cura della Questura di Trieste e della locale Sezione A.N.P.S.;
- mostra/esposizione con uniformi storiche e cimeli alla VII Edizione del Festival della Cultura “*Caffeina*”, tenutosi a Viterbo dal 27 giugno al 7 luglio 2013.

Particolare attenzione è stata posta anche alla conservazione e valorizzazione dei fondi documentali, fondamentali per la ricostruzione della storia della Polizia di Stato.

In proposito sono state avviate le seguenti iniziative:

- digitalizzazione e restauro di documenti e volumi della Biblioteca storica, della documentazione cartacea composta da bandi sciolti e rilegati, da volumi monografici e da volumi periodici in parte rilegati.
- acquisizione dal figlio del Ten. Gen. del Corpo delle Guardie di P.S. Dott. Ugo Amodio della documentazione inedita relativa al primo centro cinofili della Polizia, istituito nel 1923 nella Scuola Tecnica di Polizia del Ruolo Specializzato dei Carabinieri Reali.

Proficua è risultata anche la *partnership* con l'ANPS per la quale si è provveduto a:

- realizzazione del calendario ANPS, cui l'Ufficio concorre da qualche anno con le sue foto inedite e con propri testi;
- redazione mensile di articoli per la rubrica “*La nostra Storia*” per la Rivista dell'A.N.P.S., “*Fiamme d'Oro*”.

Massima collaborazione è stata offerta, poi, alle Sez.ni ANPS che ne hanno fatto richiesta.

Con riguardo alla memoria dei Caduti della Polizia di Stato, su proposta dell'Ufficio storico, è stato istituito in ambito dipartimentale un *Gruppo di lavoro* per l'aggiornamento dei nominativi del Sacro della Polizia.

Nel mese di giugno 2013 l'Ufficio storico ha partecipato alla Caserma “Lungaro” di Palermo alla presentazione del volume: *Pietro Lungaro. Alle Fosse Ardeatine per la libertà e la democrazia* di Andrea Castellano promosso dalla Famiglia del valoroso V. Brigadiere della P.S. trucidato dai nazisti alla Fosse Ardeatine di Roma il 24 marzo 1943.

Particolare attenzione è stata riservata al Museo storico della Polizia di Stato il cui patrimonio è stato incrementato grazie alla realizzazione di nuove divise e buffetterie e al rifacimento delle uniformi del repertorio esistente

Per quanto riguarda la ricerca d'archivio, molti sono stati i contributi offerti alle Questure con riguardo, soprattutto, alle notizie riguardanti la loro istituzione.

Non si è mancato di corrispondere, altresì, alle molte richieste provenienti dai cittadini/utenti del Sito Polizia di Stato e da diversi Comuni, quest'ultimi interessati ad acquisire notizie sui loro concittadini/poliziotti caduti nell'adempimento del dovere o perché distintisi nel percorso di carriera svolto nell'Amministrazione della P.S..

I Gruppi Sportivi “Polizia di Stato – Fiamme Oro” sono articolati in 11 settori sportivi, costituiti da 39 discipline ubicate in 9 Centri Nazionali, che contano attualmente 368 atleti e 94 tecnici ed hanno partecipato - nel corso del 2013 - a 4108 eventi sportivi di cui 830 internazionali. A quasi sessant'anni dalla loro istituzione, le Fiamme Oro vantano un medagliere totale di: **78 medaglie Olimpiche, 244 titoli mondiali, 278 titoli europei e oltre 4400 titoli nazionali.**

Tra gli innumerevoli risultati conseguiti dagli atleti della Polizia di Stato nel 2013 - nelle diverse specialità sportive - si contano: **359 medaglie d'oro, 250 d'argento e 223 di bronzo**, tra gare nazionali e internazionali, ed in particolare si segnalano i seguenti titoli e piazzamenti: **Campionati Mondiali (10 ori, 5 argenti e 6 bronzi), World Games (1 oro, 7 argenti e 4 bronzi), Campionati Europei (24 ori, 12 argenti e 12 bronzi) e Giochi del Mediterraneo (15 ori, 6 argenti e 5 bronzi).**

In particolare, si ritiene opportuno segnalare i seguenti atleti delle Fiamme Oro che nel corso del 2013 hanno ottenuto prestigiosi risultati a livello internazionale:

- Ag.Sc. DI FRANCISCA Elisa (Scherma-Fioletto): Oro a squadre e Bronzo individuale ai Mondiali, Oro individuale e a squadre agli Europei, Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- V.Sov. VEZZALI Valentina (Scherma-Fioletto): Oro a squadre ai Mondiali;
- Ag. ROSSI Jessica (Tiro a Volo-Fossa Olimpica): Oro individuale e a squadre ai Mondiali, Oro individuale e a squadre agli Europei, Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag. ORSI Marco (Nuoto-Stile libero): Argento individuale, Bronzo individuale e 3 Argenti a sq. agli Europei, Oro individuale e a squadre ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag.Sc. GRIMALDI Martina (Nuoto Gran Fondo – 25 Km): Oro ai Mondiali;
- Ag. PALTRINIERI Gregorio (Nuoto-Stile libero): Bronzo ai Mondiali;
- Ass.C. DI SPIGNO Daniele (Tiro a Volo-D.Trap): Bronzo ai Mondiali;
- Ag.Sc. SPADA Katuscia (Tiro a Volo-Skeet): Oro a squadre agli Europei;
- Ag. MANCARELLA Carlo (Tiro a volo – Fossa Olimpica): Oro individuale e a squadre agli Europei;
- Ag.Sc. GORETTI Martino (Canottaggio-pl): Argento ai Mondiali;
- Ag. DI COSTANZO Marco (Canottaggio): Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ass.C. CAMMARELLE Roberto (Pugilato-Kg.+91): Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ass.C. RAVAGLIA Christian (Motociclismo-Supermoto): Oro a squadre ai Mondiali;
- Ag. PELLEGRINO Federico (Sci di fondo – sprint): Oro ai Mondiali Under 23;
- Ag. RUNGGALDIER Alexia (Biathlon): Argento a squadre ai Mondiali;
- Ag. GRECO Daniele (Atletica leggera – Triplo): Oro agli Europei, Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag. TUMI Michael (Atletica leggera – m. 60): Bronzo agli Europei, Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag. SANTINI Daniele (Canoa-c2): Oro a squadre agli Europei;

- Ag. BATTAGLIA Sara (Karate-Kata): Oro a squadre agli Europei;
- Ag.Sc. GUGLIELMI Selene (Karate-Kg.50): Bronzo agli Europei;
- Ag.Sc. MICHELIZ Maurizio (Motociclismo-Enduro): Oro ind.le e a sq. agli Europei;
- Ag.Sc. BECONI Andrea (Motociclismo-Enduro): Argento individuale e Oro a squadre agli Europei;
- Ag. PIZZAMIGLIO Stefano Mauro (Nuoto – misti): Bronzo individuale e Argento a squadre agli Europei, Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag.Sc. MAZZETTI Anna Maria (Triathlon): Bronzo a squadre agli Europei;
- Ag.Sc. PINOTTI Federico (N.Salvamento): 3 Argenti individuali, 2 Argenti e un Bronzo a squadre ai World Games, Oro individuale e a squadre agli Europei;
- Ag. BONANNI Francesco (N.Salvamento): Oro e Bronzo individuali, 2 Argenti e un Bronzo a squadre ai World Games, Oro individuale e a squadre agli Europei;
- Ag. PROCACCIA Simone (N.Salvamento): Oro a squadre e Bronzo individuale agli Europei;
- Ag. BATTAGLIA Sara (Karate- kata): Bronzo individuale ai World Games;
- Ag. JUAREZ Isalbet (Atletica leggera – 4x400): Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag.Sc. FELICE Silvia (Lotta – kg.48): Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag. LEONARDI Luca (Nuoto): Oro ai Giochi del Mediterraneo;
- Ag. PIROZZI Stefania (Nuoto): Oro ai Giochi del Mediterraneo.

Oltre agli importanti risultati internazionali, l'attività istituzionale dei Gruppi Sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro ha consentito di conseguire i seguenti obiettivi: l'esercizio e la diffusione delle discipline olimpiche e degli sport che hanno attinenza con il servizio d'istituto; la formazione degli atleti e dei tecnici presso la Scuola dello Sport del Comitato Olimpico Nazionale Italiano; la promozione della pratica sportiva per gli operatori della Polizia di Stato.

Inoltre è proseguita l'evoluzione dell'attività sportiva rivolta ai giovani attraverso l'apertura di Sezioni giovanili opportunamente dedicate all'avviamento allo sport, con particolare riguardo alle aree geografiche che presentano significative problematiche sociali. Attualmente, le Fiamme Oro contano 23 Sezioni giovanili, dove si praticano 19 discipline e circa 1000 giovani tesserati.

Da segnalare, infine, il supporto dato dai Gruppi Sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro al C.O.N.I. e alle Federazioni Sportive Nazionali nell'organizzazione di eventi sportivi di rilievo, nonché la fornitura di uomini, mezzi e strutture che contribuiscono all'implementazione del patrimonio sportivo nazionale.

Nell'ambito della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, il Servizio Assistenza ed Attività Sociali svolge le proprie attività istituzionali a favore dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio o in quiescenza e dei loro familiari impegnando risorse imputate sui capitoli di Bilancio dello Stato.

Oltre alle iniziative di animazione e benessere (colonie, soggiorni ecc.), è stata rivolta particolare attenzione alle procedure di elargizione di benefici in favore dei

dipendenti e delle loro famiglie (contributi alle famiglie delle vittime del dovere, borse di studio, assistenza orfani).

Al fine di soddisfare le molteplici esigenze del personale, nel corso dell'anno 2013, è stata svolta una intensa attività sia nel settore dell'Assistenza Individuale che in quello dell'Assistenza Collettiva.

Nell'ambito dell'Assistenza Individuale, al fine di fornire un sostegno concreto agli appartenenti alle Forze di Polizia, Vittime del Dovere ed ai loro familiari, è stato assicurato il massimo impegno nelle attività connesse al delicato settore e, in tale contesto, si sono tenuti vari incontri con gli organismi coinvolti nelle procedure di riconoscimento dello status al fine di eliminare eventuali elementi di difformità, derivanti dalla interpretazione della normativa vigente in materia.

Reali segnali di vicinanza sono stati esternati soprattutto grazie alle risposte fornite a quesiti di varia natura tramite una casella di posta elettronica certificata appositamente dedicata alle Vittime del Dovere ed ai loro familiari. Alle stesse è stato fornito supporto anche tramite un servizio di call center, con numeri riservati.

In applicazione delle disposizioni recate dalle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 388/2000, n. 206/2004, n. 266/2005, n. 222/2007 e n. 244/2007 sono stati adottati a favore delle Vittime del Dovere - di cui anche alla graduatoria unica nazionale, pubblicata ai sensi del D.P.R. n. 243/2006 - della Criminalità Organizzata e delle Vittime del Terrorismo, nonché dei loro familiari superstiti i relativi, previsti, provvedimenti di liquidazione della speciale elargizione (fino alla concorrenza di € 200.000,00) e alla corresponsione dello speciale assegno vitalizio, non reversibile, di € 258,23 mensili (elevato a € 500,00 per le Vittime della Criminalità Organizzata e per le Vittime del Terrorismo) e dello speciale assegno vitalizio, non reversibile, di € 1.033,00 mensili.

Nel corso dell'anno sono stati avviati 714 procedimenti relativi alle posizioni di appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria, al Corpo Forestale dello Stato, ai Vigili Urbani, alle Guardie Giurate e privati cittadini che hanno prestato assistenza su richiesta delle Forze dell'Ordine.

A seguito della prevista attività istruttoria, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm., sono stati, altresì, adottati n. 741 provvedimenti, dei quali n.374 concessivi e n.367 di rigetto delle istanze dei benefici richiesti.

Si è registrato, inoltre, l'ampliamento delle attività connesse alla trattazione del contenzioso, esplicitata anche attraverso la richiesta di pareri al Consiglio di Stato ed All'avvocatura Generale dello Stato ed alla partecipazione a Tavoli tecnici aperti su varie questioni giuridiche.

L'attività svolta nel settore ha, inoltre, consentito la reingegnerizzazione delle procedure, la revisione dei criteri di gestione e, soprattutto, la risoluzione di problematiche contabili pregresse concernenti gli specifici capitoli di bilancio.

In particolare dal mese di luglio 2013, a seguito dell'apertura dei ruoli di spesa fissa gravanti sul cap. 2872 del bilancio del Ministero dell'Interno, si è provveduto all'invio al Ministero dell'Economia e Finanze - Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro - di tutti i decreti riguardanti le "Vittime del Dovere" appartenenti alle pubbliche amministrazioni, aventi diritto alla corresponsione degli assegni vitalizi. In tal

modo si è eliminata la necessità di effettuare i necessari trasferimenti annuali delle risorse alle amministrazioni interessate.

Nell'ambito delle attività di sostegno a favore di familiari di personale appartenente alla Polizia di Stato, sono stati attribuiti n. 3 contributi, per un importo complessivo di € 38.029,71 da accreditare a favore di Prefetture, quale rimborso integrale delle spese funerarie sostenute dai familiari di Vittime del Dovere e/o Caduti per Servizio, nonché per rimborsare parzialmente le spese funerarie sostenute dai familiari del personale in servizio ed in quiescenza, la cui infermità sia stata riconosciuta come dipendente da causa di servizio (capitolo di Bilancio dello Stato 2624, art. 10).

Sono stati, altresì, emanati n. 64 decreti concessivi di contributi per spese funerarie sostenute dai familiari di dipendenti della Polizia di Stato deceduti in attività di servizio, per un totale di € 22.566,67 (capitolo di Bilancio dello Stato 2871).

A sostegno del personale della Polizia di Stato, in servizio e in congedo, che versa in particolari situazioni di disagio morale ed economico, in relazione alle istanze presentate, sono state erogate (attraverso il capitolo di Bilancio dello Stato 2585) n. 719 sovvenzioni, per un importo di € 676.565,00 per decessi, cure mediche, contingenti difficoltà economiche e danni causati da atti di ritorsione.

Allo scopo, inoltre, d'incentivare l'attitudine allo studio e premiare coloro che si sono distinti per un profitto particolarmente meritevole sono state, tramite bando annuale di concorso, conferite nell'anno 2013 n. 510 borse di studio, per un importo complessivo di € 176.727,00 a favore dei figli dei dipendenti in servizio o in congedo, di orfani di appartenenti e di dipendenti della Polizia di Stato (capitolo di Bilancio dello Stato 2585 art. 1).

Nell'ambito delle attività assistenziali a favore del personale della Polizia di Stato in attuazione dell'art. 20 del D.P.R. n. 57/2009, che ha recepito l'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile, integrativo del D.P.R. n. 170/2007, sono state avviate le procedure inerenti il rimborso ai dipendenti della Polizia di Stato delle spese sostenute per il pagamento delle rette degli asili nido frequentati dai figli minori relativamente all'anno solare 2013 (1° gennaio – 31 dicembre) ed a tal fine è stata impegnata la somma di € 1.553.695,00 (capitolo di Bilancio dello Stato 2585, art. 1).

In tema di Assistenza Collettiva vanno richiamate le attività svolte per l'“Assistenza spirituale, morale e benessere del personale appartenente all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza”.

L'assistenza spirituale e morale, ai sensi della vigente Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza Episcopale Italiana, è stata assicurata attraverso l'attività svolta dai Cappellani nominati su designazione dell'Autorità Ecclesiastica competente, sostenendo una spesa annua di € 1.045.757,3 riguardante compensi, materiale liturgico ed iniziative di carattere pastorale.

Per quanto riguarda, invece, le c.d. “zone benessere” (sale convegno, sale gioco e televisione) degli Istituti di Istruzione, degli Uffici e dei Reparti della Polizia di Stato dislocati sul territorio nazionale, destinate alle attività sociali svolte dal personale nelle ore libere dal servizio, si è provveduto, seguendo criteri di priorità, ad acquistare attrezzature ed arredi e inoltre a disporre riparazioni o adeguamenti, al fine di renderne